

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ATLANTIA S.P.A. SULLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2357 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE NONCHÉ DELL'ART. 132 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 PER L'ACQUISTO E L'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE DI CUI AL PUNTO 4. DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER I GIORNI 22 APRILE 2009 IN PRIMA CONVOCAZIONE E 23 APRILE 2009 IN SECONDA CONVOCAZIONE, PREVIA REVOCA, IN TUTTO O IN PARTE, PER LA PORZIONE EVENTUALMENTE INESEGUITA, DELLA AUTORIZZAZIONE CONCESSA CON DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE DEL 22 APRILE 2008, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 73 E DELL'ALLEGATO 3A, SCHEMA 4 DEL REGOLAMENTO CONSOB APPROVATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Signori Azionisti,

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, concessa dall'assemblea del 22 aprile 2008 per la durata di 18 mesi, va a scadere il prossimo 21 ottobre 2009; riteniamo utile che la predetta autorizzazione debba essere rinnovata per perseguire, nell'interesse della società, in un orizzonte temporale più ampio, le finalità da essa consentite e quelle permesse dalla normativa applicabile in vigore, nei termini qui di seguito riportati.

Vi proponiamo, pertanto, di deliberare, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, previa revoca per la porzione non eseguita alla data della deliberazione qui prevista, della deliberazione assunta il 22 aprile 2008, avente medesimo oggetto, l'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 fino ad un massimo di n. 57.171.000 - ivi comprese tutte le azioni dalla Società già acquistate e non ancora vendute in esecuzione della precedente autorizzazione assembleare del 22 aprile 2008 - e comunque entro il limite di legge.

Alla data di stesura della presente relazione, Atlantia S.p.A. possiede nr. 11.476.616 azioni proprie, pari al 2,007% del capitale sociale; nessun ulteriore possesso di azioni di Atlantia è rinvenibile attraverso società controllate.

L'acquisto potrà avvenire in una o più volte ed in ogni momento, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

L'acquisto oggi proposto per l'autorizzazione, anche in funzione di riproposizione di quella già concessa e oggetto di revoca parziale per la parte non eseguita, è di portata meno ampia rispetto a quello della precedente autorizzazione del 22 aprile 2008, essendosi esaurita la finalità ivi prevista di acquisto di azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o ai dipendenti e/o ai collaboratori della società e/o di sue controllate.



Esso è finalizzato a consentire l'intervento della Vostra Società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, tramite intermediari, per operare sul mercato a sostegno della liquidità del titolo e in funzione di stabilizzazione del corso del titolo Atlantia, in presenza di oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali del titolo stesso.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate sul mercato, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari derivati sul titolo Atlantia, in conformità ad ogni applicabile disciplina di legge, con le modalità previste dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e in osservanza dell'art. 144-*bis* del regolamento concernente la disciplina degli emittenti emanato da Consob in attuazione del D.Lgs. 58/98.

Gli acquisti dovranno intervenire, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi e i piani di investimento della Vostra Società, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo di riferimento delle azioni Atlantia registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella giornata di borsa precedente e comunque con le modalità, i termini e i requisiti, anche difformi da quanto precede, ma conformi alla prassi di mercato ammessa, in ossequio alle disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore emanate da Consob.

Vi proponiamo altresì di autorizzare l'alienazione, ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta, incluse quelle eventualmente acquistate in base alla autorizzazione assembleare del 22 aprile 2008 e possedute dalla Società alla data della odierna deliberazione, nonché di autorizzare l'ulteriore utilizzo di tutte le azioni proprie acquistate per operazioni di permuta o conferimento, in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione e comunque con le modalità, i termini e i requisiti conformi alla prassi di mercato ammessa, in ossequio alle disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore emanate da Consob.

Per quanto riguarda l'alienazione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del relativo prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso con le modalità, i termini e i requisiti conformi alla prassi di mercato ammessa, in ossequio alle disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore emanate da Consob e ciò anche con riferimento alle azioni proprie in portafoglio alla data della odierna deliberazione, eventualmente acquistate in virtù della precedente autorizzazione del 22 aprile 2008.

In conseguenza della revoca della deliberazione assunta il 22 aprile 2008, Vi proponiamo di integrare la riserva indisponibile denominata "Riserva acquisto azioni proprie" al 31/12/2008, al



servizio del piano oggetto della deliberazione odierna, fino a un importo massimo di Euro 900.000.000 mediante corrispondente prelievo dalla “Riserva Straordinaria” di volta in volta in funzione degli acquisti effettuati e decrementando la “Riserva acquisto azioni proprie”, con contestuale incremento della “Riserva straordinaria”, in funzione delle eventuali vendite effettuate.

Vi viene pertanto sottoposto il seguente testo di deliberazione:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Atlantia S.p.A., preso atto della proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione e in attuazione della stessa da intendersi comunque qui richiamata, delibera:

- previa revoca per la parte non eseguita della precedente autorizzazione assembleare del 22 aprile 2008, di autorizzare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e segg. del Codice Civile nonché dell’art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l’acquisto sul mercato, entro i prossimi 18 mesi, anche in più riprese ed in ogni momento, di azioni proprie, ordinarie, tutte del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, in numero, complessivamente, non superiore a 57.171.000 azioni, ivi comprese tutte le azioni che la Società ha acquistato e non ancora venduto alla data odierna in esecuzione della riferita delibera assembleare del 22 aprile 2008;
- di autorizzare, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi e i piani di investimento della Vostra Società, l’acquisto in parola, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo di riferimento delle azioni Atlantia registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella giornata di borsa precedente e comunque con le modalità, i termini e i requisiti, anche difformi da quanto precede, ma conformi alla prassi di mercato ammessa, in ossequio alle disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore emanate da Consob.

Ai sensi dell’art. 2357-ter del Codice Civile, la Società incrementerà, la riserva indisponibile denominata “Riserva acquisto azioni proprie”, fino all’importo massimo di Euro 900.000.000, di volta in volta in funzione delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla “Riserva Straordinaria”;

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-ter del Codice Civile, l’alienazione e/o l’utilizzo di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima del completamento degli acquisti nell’importo massimo autorizzato con la presente deliberazione, di tutti o di parte dei titoli acquistati ai sensi della presente delibera, includendo nella autorizzazione qui contemplata anche l’alienazione e/o l’utilizzo dei titoli acquistati in attuazione della delibera assembleare del 22 aprile 2008 e posseduti dalla Società alla data della odierna deliberazione, in una o più volte ed in qualsiasi momento, nonché in operazioni di permuta e di conferimento, in ogni caso con le modalità, i termini e i requisiti conformi alla prassi di mercato ammessa, in ossequio alle



disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore emanate da Consob;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire i criteri di determinazione di volta in volta del prezzo di cessione e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio, incluse pertanto quelle eventualmente possedute alla data della odierna deliberazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione in questione e al migliore interesse della Società. In caso di disposizione di tutte o di parte delle azioni proprie acquistate e/o possedute, la riserva indisponibile denominata "Riserva acquisto azioni proprie" riconfluirà, in tutto o in parte nella "Riserva Straordinaria";
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti, le cessioni e l'utilizzo o l'impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti.

Roma, 20 marzo 2009

Atlantia S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gian Maria Gros-Pietro  
